



## PROVINCIA DI CASERTA

---

### ASSESSORATO ALL'AMBIENTE, ECOLOGIA ED AGENDA 21

Sede assessorato: Villa Vitrone, Via Renella 100 CASERTA

Tel 0823/247694-631 fax 0823/247624

Prot. n.2 del 4/1/08

Al Sig. Presidente  
SEDE

#### **OGGETTO: Pianificazione provinciale del ciclo dei rifiuti.**

In riferimento all'oggetto, e a seguito degli incontri che si stanno avendo con i territori per la definizione di una strategia provinciale per l'uscita dall'emergenza, si elencano di seguito le principali proposte emerse:

- Aree industriali dismesse: necessità del censimento. È necessario monitorare le aree ASI esistenti e verificare quali sono e dove si trovano aziende dismesse o aree inutilizzate, per allocarvi gli impianti a servizio della raccolta differenziata. A tale scopo la scrivente ha contattato il Consorzio ASI.
- Richiesta di dissociatore molecolare:
  1. Comune di Capua
  2. Grazzanise, S. Maria La Fossa.
- Disponibilità ad impianti per trattamento dell'umido (compostaggio o digestione anaerobica):
  1. Rocca d'Evandro ( area industriale di proprietà comunale)
  2. Vairano Patenora
  3. Unione dei Comuni Calatia
  4. Comuni di Casagiove, Recale, S.Prisco, Casapulla
  5. Piana di Monte Verna
  6. Marzano Appio .

Per la provincia di Caserta, oltre l'impianto di S. Tammaro, occorrono altri 5 impianti della stessa capacità (circa 30.000 t/anno) .

I comuni del bacino del Consorzio CE1 potrebbero essere autosufficienti con 2 piccoli impianti da 6.000 t/anno, ad esempio a Rocca d'Evandro e Vairano Patenora.

I comuni del CE2 , oltre S.Tammaro , dovrebbero individuare in area industriale un altro impianto , mentre la conurbazione casertana potrebbe individuare 2 impianti nel territorio dell'Unione Calatia e nel territorio di Recale-Casagiove-Casapulla-S. Prisco; a questi si potrebbe aggiungere Piana di Monte Verna (12.000 t/anno).

Il CE4 ha individuato un'area nel Comune di Cannello Arnone per un impianto di compostaggio da 27.000 t/anno; in un'altra area industriale si dovrebbe collocare un secondo impianto per il litorale. Le piazzole di selezione del secco, oltre al sito di trasferimento di Lo Uttaro, possono essere individuate nelle aree industriali. Il CE2 ha proposto di individuare una piattaforma per il trattamento degli ingombranti nella zona ASI di Gricignano.

Per quanto riguarda le isole ecologiche, i comuni dotati sono:

1. Pietravairano
2. S. Angelo d'Alife
3. Vairano Patenora
4. Villa Literno
5. Caiazzo
6. Castel Campagnano
7. Castel Morrone
8. Marcianise
9. Ruviano
10. Francolise
11. Castel Volturno
12. Capua
13. Pignataro Maggiore
14. Portico di Caserta con Macerata Campania
15. Teano

Hanno fatto richiesta:

1. Caserta
2. Casaluce
3. S. Marcellino
4. Succivo
5. Pietramelara
6. Gallo Matese
7. Letino
8. Macerata Campania
9. Mondragone
10. S. Nicola La Strada
11. S. Maria La Fossa

Si dichiarano interessati i Comuni:

1. Calvi Risorta
2. Cellole
3. Giano Vetusto

4. Pastorano
5. Recale
6. Sessa Aurunca

La Comunità Montana di Monte S. Croce ha proposto, nell'attuale fase di emergenza, di inviare il rifiuto differenziato (secco-umido) all'impianto di selezione di Colfelice (FR), che lo accetterebbe per 92 euro/t. Il Commissariato per l'emergenza rifiuti ha negato tale possibilità, ma a parere della scrivente potrebbe essere utile, nell'attuale grave fase, verificare la fattibilità di tale ipotesi.

L'Assessore all'Ambiente